

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 434 DEL 15/03/2024
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CATERING PER LA REALIZZAZIONE DEL WORKSHOP DI PARTENARIATO CHE SI TERRA' IL GIORNO 22/03/2024 NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - COMUNE DI BOLOGNA" PSC MISE 2014 - 2020 - CUP F39I22001840004

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone** per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D. lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico Neri Dario di Neri Mirko & snc. (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna alla via Saragozza 81 - 40135, per la realizzazione del servizio di catering per la realizzazione del workshop di partneriato, nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" PSC MISE 2014 - 2020 - CUP F39I22001840004 – CIG B0C328AEA0 per un importo di € 1.089,00, di cui € 990,00 per imponibile e € 99,00 per IVA al 10%;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un ordine di servizio;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere,

- 3) **Dispone la Variazione di Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 1.089,00 sul Cap. E 204600/0 - FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 Trasferimenti Correnti i da Amministrazioni Locali - CDC 129 (Cod. SIOPE 2010102003) in favore di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'affidamento del servizio di catering per la realizzazione del workshop di partneriato nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" PSC MISE 2014 - 2020. CIG: B0C328AEA0 - CUP: F39I22001840004 (IMP 2443/2024);
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.089,00, di cui € 990,00 per imponibile e € 99,00 per IVA al 10%, sul Cap. S 106708/0 - FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 _ Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta _Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di NERI DARIO DI NERI MIRKO & C. SNC (codice: 27703) (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna alla via Saragozza 81 – 40135 per l'affidamento del servizio di catering per la realizzazione del workshop di partneriato, nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" PSC MISE 2014 - 2020. CIG: B0C328AEA0 - CUP: F39I22001840004 (VAR. ACC 117/2024);
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, a favore di Neri Dario di Neri Mirko & snc. (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna alla via Saragozza 81 – 40135, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) dà atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore di ciascun singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"²;
- 7) dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della

anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

² Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00³;

- 8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): B0C328AEA0 da parte dell'ANAC⁴ e Codice Unico Progetto (CUP) F39I22001840004;
- 9) **Dà atto** che il RUP è la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁵ rispetto all'aggiudicatario;
- 10) **Dato atto del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023;**
- 11) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 12) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato metropolitane 2021-26 “La Grande Bologna per non lasciare indietro nessuno”, documento unico per Comune e Città metropolitana di Bologna, prevedono diverse missioni che riguardano digitalizzazione, innovazione, cultura e turismo; transizione ecologica; infrastrutture e mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

L'obiettivo è di proiettare Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche metropolitane dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, intese per la buona occupazione, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo, rigenerazione delle aree produttive.

³Si veda nota 1.

⁴ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

⁵ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

Uno dei progetti bandiera del mandato amministrativo è la Città della Conoscenza, fondata su due pilastri: la Via della conoscenza e il Piano urbano per la scienza e la ricerca. La Grande Bologna parte da una posizione privilegiata: qui hanno sede, o l'avranno presto, alcuni dei principali centri di ricerca d'eccellenza nazionali ed europei come Italia Meteo, Enea, anche con il centro del Brasimone, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, ISFN, BI-REX, Centro nazionale per il Supercalcolo e l'ipotesi dell'Università delle Nazioni Unite, in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali.

Lungo la Via della Conoscenza è in fase di progettazione Bologna Innovation Square (BIS), un punto di riferimento unico sui temi dell'innovazione sostenibile e della transizione digitale. BIS sarà un luogo/piazza di connessione, dove si incontrano l'offerta di idee e progetti di innovazione.

BIS è lo strumento operativo realizzato da Città metropolitana per supportare e dare coerenza all'insieme delle politiche di sviluppo economico e di innovazione che compongono la "Città della Conoscenza". L'obiettivo strategico di BIS è rafforzare il sistema economico locale e qualificarlo come uno dei migliori luoghi in Europa per fare impresa e lavorare perseguendo gli obiettivi economici, sociali e ambientali definiti dai Sustainable Development Goals 2030, operando il particolare sulle seguenti linee:

- Innovazione, Ricerca e Competitività del sistema produttivo e sociale: si intende sviluppare servizi per l'avvio e la gestione delle imprese, con un'attenzione specifica all'imprenditorialità giovanile e allo sviluppo di nuovi modelli imprenditoriali, oltre a contribuire ai processi di qualificazione delle filiere produttive tramite azioni a sostegno dei processi di trasformazione e innovazione produttiva;
- Supporto alla transizione green e digitale, anche mediante uso di big data e di tecnologie abilitanti: gli obiettivi comprendono la promozione della neutralità climatica, mediante l'innovazione energetica e la mobilità sostenibile; azioni volte a contrastare il divario digitale e l'accesso ai dispositivi tecnologici.

Oltre alle linee di azioni come sopra delineate per il periodo 2022-2026 per le Città Metropolitane si è aperta l'opportunità - in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» del Piano nazionale di ripresa e resilienza - di individuare progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati. Comune di Bologna e Città metropolitana hanno ottenuto il finanziamento del progetto "Rete metropolitana della conoscenza Grande Bologna", che prevede di valorizzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE) con Decreto del 26 marzo 2019, ha approvato il “Programma di supporto alle tecnologie emergenti nell’ambito del 5G” con scopo di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare alle industrie dell’audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull’uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G).

Con Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, in continuità con quanto già avviato con il precedente, il MiSE ha inteso promuovere, sul territorio nazionale, la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti, prevedendo all’art. 3 l’indizione di un Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti.

In data 17 ottobre il MiSE, per il tramite della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali ha pubblicato l’Avviso per la selezione di proposte progettuali presentate da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del D.M. del 12.08.2022 individuate quali soggetti beneficiari e capofila di un partenariato per: a. la realizzazione della “Casa delle Tecnologie Emergenti” intesa quale centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l’applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l’offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio; b. l’accelerazione di start-up e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese. Il citato Avviso pubblico chiarisce che per “tecnologie emergenti” si intendono: - Blockchain; - Intelligenza Artificiale; - Realtà aumentata virtuale ed immersiva; - Internet of Things (IoT) e tecnologie quantistiche, il cui uso è subordinato alla disponibilità delle reti mobili ultra veloci (5G) ed allo sviluppo delle reti mobili di nuova generazione (6G).

Successivamente, con determinazione direttoriale mimi.AOO_COM. Reg. uff. int. 0192126.28-12-2022 del 28/12/2022, il Ministero per le Imprese e il Made in Italy ha approvato la graduatoria della selezione e ha ammesso a finanziamento, a valere su risorse FSC, il progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna” di cui la Città metropolitana di Bologna è partner.

Il progetto CTE COBO prevede, tra le sue linee di attività, la realizzazione di eventi ed iniziative specificatamente dedicate all’intervento e all’approfondimento dedicato alla futura sostenibilità

economica della Casa delle Tecnologie bolognese in sinergia con il territorio di appartenenza. Con l'obiettivo di verificare se la CTE possa continuare ad esistere anche in assenza di contributi ministeriali e il possibile sviluppo di un modello replicabile, i partner di progetto, Città metropolitana di Bologna e Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, tramite il DiSA e specificatamente tramite l'Osservatorio Oper.lab, hanno costruito una collaborazione per analizzare le dinamiche che animano le relazioni all'interno del partenariato e gli impatti positivi che il progetto CTE COBO può avere sul territorio.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 240/2023, è stato, quindi, approvato lo schema di convenzione, successivamente sottoscritta tra i citati partner.⁶

La collaborazione prevede la realizzazione di workshop dedicato all'esposizione delle risultanze della fase 1 dedicata all'analisi del contesto e all'avvio della fase 2 dedicata design thinking di una CTE COBO 2.0 proiettata verso il futuro.

In tale contesto, l'Area Sviluppo economico ha la necessità di individuare un operatore cui affidare un servizio di catering per la realizzazione del workshop di partenariato nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" PSC MISE 2014 - 2020 - CUP F39I22001840004. È stato, dunque, richiesto un preventivo ad una ditta attiva nel settore, la quale ha presentato un preventivo ritenuto congruo, in atti al P.G. 15951/2024 fasc. 10.06.07/8/2024.

Si è ritenuto, quindi, opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per il servizio di catering affidando il servizio in favore di Neri Dario di Neri Mirko & snc. (P.IVA 04139580379) con sede legale a Bologna alla via Saragozza 81 – 40135, per la somma complessiva di € 1.089,00, di cui € 990,00 per imponibile e € 99,00 per IVA al 10%.

Trattandosi di valore inferiore ad € 5.000,00 gli affidamenti avvengono al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione e rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti".⁷

La spesa complessiva trova la propria disponibilità sul Cap. S 106708/0 - FSC_2014-2020 - CTE_ CUP F39I22001840004 _ Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta _Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999).

Gli aggiudicatari dovranno assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più

⁶ Si veda la Convenzione sottoscritta al P.G. 61900/2023, al fasc. 10.06.07/16/2023.

⁷ Si veda nota n. 1.

conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per la procedura in oggetto è stato assunto il codice identificativo di gara CIG B0C328AEA0 e il codice unico progetto CUP F39I22001840004.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”⁸, è competente all'adozione del presente atto⁹.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 15/03/2024

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA¹⁰

⁸ Approvato con Atto del Sindaco Metropolitano IP 184/2019.

⁹ Si veda l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 denominato “Testo Unico Enti Locali”.

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.